



Carta dei servizi per l'Adozione Internazionale

La Carta dei Servizi per l'Adozione Internazionale

Il presente documento, redatto in conformità alle Linee Guida emanate dalla Commissione per le Adozioni Internazionali, vuole essere uno strumento di informazione a disposizione di tutti coloro che a vario titolo si avvicinano ad International Action, al fine di presentarne attività, metodologia, e principi ispiratori, in un'ottica di trasparenza e di condivisione, e a garanzia della qualità e della professionalità dell'operato dell'Ente.

Ad una breve presentazione di International Action e della sua storia, nonché della filosofia che sottende il suo impegno operativo, seguirà una descrizione della metodologia utilizzata durante il percorso adottivo, al fine di permettere al lettore di conoscere in modo esaustivo il complesso delle attività previste per la procedura di adozione internazionale, i servizi offerti, ed il dettaglio dei costi che tale procedura prevede.

Ulteriori informazioni, aggiornate e dettagliate, saranno fornite alle coppie nel corso di incontri informativi e durante le varie fasi del percorso adottivo.

La Carta dei Servizi è scaricabile dal sito www.internationalaction.org, dove si potranno trovare altre informazioni sull'Ente e sulla sua attività.



Chi siamo – la nostra Storia

International Action, nata come “*International Adoption*” nel 1984, è impegnata nell'**adozione internazionale**, in **progetti sussidiarietà e sostegno a distanza**.

Dal 1989 è autorizzata dal Governo Italiano ad operare in India;
dal 1998 inizia la sua operatività in Romania e Guatemala,
dal 2004 in Nepal e Kazakistan,
nel 2009 opera in Mozambico;
nel 2010 ha avviato progetti in Sud Africa,
nel 2011 in Thailandia e Repubblica Democratica del Congo,
nel 2015 in Myanmar.

In questi paesi si è impegnata a promuovere e consolidare una cultura della solidarietà e accoglienza attraverso progetti di sussidiarietà, cooperazione e sviluppo.

A seguito della Legge N. 476/1998 tali autorizzazioni sono state sottoposte a revisione e in data 13.9.2000 la nostra organizzazione è stata iscritta all'Albo degli Enti Autorizzati per l'Adozione Internazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 179 per l'assistenza e l'accompagnamento delle coppie che aspirano all'adozione internazionale affinché possano incontrare quei bambini che si trovano in stato di abbandono e per i quali non vi sono concrete possibilità di recupero della famiglia d'origine o altre possibilità di accoglienza nel loro Paese.

In 35 anni ha contribuito a trovare famiglia a oltre 1.500 bambini provenienti da India, Romania, Guatemala e Nepal.

Nel 2021 l'organizzazione ha cambiato nome divenendo *International Action APS*, per dare maggiore valore e riconoscimento anche a tutte le attività in Italia e all'estero che porta avanti con impegno e cura.

International Action offre alle **famiglie adottive** dei servizi a sostegno della genitorialità per garantire il migliore inserimento del minore straniero nella famiglia e nella comunità.

Attraverso il **sostegno a distanza**, *International Action* garantisce la scolarizzazione, contribuendo così a combattere l'analfabetismo e a prevenire lo sfruttamento del lavoro minorile. L'impegno dei sostenitori di *International Action* si traduce in programmi di educazione e formazione professionale, di assistenza sanitaria e sociale. Grazie al Sostegno a Distanza, *International Action* è stata in grado di aiutare 25.000 bambini ad andare a scuola per almeno 4 anni.

Almeno 3.000 sono le persone che hanno beneficiato di interventi ortopedici per gravi malformazioni agli arti.

Attraverso i **progetti sussidiarietà, solidarietà e cooperazione** *International Action* si impegna per prevenire l'abbandono dei bambini. Concretamente questo avviene con:

- la creazione e il sostegno di strutture sanitarie e di prima accoglienza, consultori, scuole;
- la creazione e il supporto di centri di sostegno per le ragazze madri, i bambini di strada e le vittime di violenza e di abusi;
- la realizzazione di programmi educativi e d'istruzione;
- la realizzazione di attività di aiuto a donne in difficoltà.

Mission e responsabilità

Bambini: sono loro il nostro primo obiettivo, i loro diritti, il loro futuro.

Lavoriamo per garantire loro il diritto a crescere in una famiglia, per il diritto all'istruzione, alla salute, al gioco, alla vita.

Attraverso i progetti ci impegniamo perché queste non siano generiche dichiarazioni, ma si traducano in fatti concreti che verifichiamo personalmente con il nostro personale per garantire a tutti i sostenitori il corretto utilizzo delle risorse.

Famiglie e in particolare le coppie che si rivolgono ad International Action rappresentano la più grande risorsa per dare riconoscimento ai diritti dei bambini (in particolare al diritto alla famiglia). Il loro desiderio di genitorialità è nello stesso tempo un progetto e uno strumento.

Avere cura delle famiglie e delle coppie disponibile all'adozione non significa solo avere cura di una "risorsa", significa accompagnarle, essere loro vicini, sostenere e aiutare durante un percorso bello ma impegnativo, affinché quando l'adozione inizierà con l'arrivo del figlio, vi siano tutte le condizioni per una accoglienza autentica ed efficace. Vicinanza e sostegno che continua nel tempo perché è nel post adozione che le famiglie hanno bisogno di aiuto solidale e competente.

Stakeholder, sentiamo la responsabilità della trasparenza, del comunicare cosa facciamo e soprattutto come, del rendere conto dell'utilizzo delle risorse, dell'agire nella legalità.

I nostri VALORI:

Sempre dalla parte del bambino, i suoi diritti orientano il nostro agire.

Legalità e trasparenza. Impegno a fare al meglio il nostro lavoro e nel rispetto delle regole e delle leggi in ogni Paese in cui operiamo.

Laicità e pluralismo. Idee, appartenenze e convinzioni vengono rispettate nel contesto del confronto e della crescita di tutti.

Uguale dignità per tutti. Le differenze di genere, etniche e religiose sono una risorsa e una ricchezza. Ogni discriminazione su questa base viene respinta e rifiutata.

Rifiuto di ogni forma di violenza e dei comportamenti che recano danno fisico e psicologico alle persone.

Riconoscimenti giuridici e iscrizioni ad albi e coordinamenti

International Action è:

APS (Associazione di Promozione Sociale), iscritta al Registro APS del FVG con n.1989
Ente Morale (D.P.R. n° 31 del 22.6.1987);
Iscritto al Registro delle Persone Giuridiche n° 50/431

International Action aderisce a:

EURADOPT	Associazione di organizzazioni internazionali in materia di adozione
Oltre l'Adozione	Coordinamento Enti Autorizzati all'adozione internazionale
Gruppo CRC	Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
Forum Sad	Coordinamento di ONP su Sostegno A Distanza

EURADOPT

www.euradopt.org

Associazione di organizzazioni che operano a livello europeo nell'ambito delle adozioni internazionali costituita nel 1993. Un'associazione che si propone di promuovere un miglioramento continuo nelle pratiche delle adozioni internazionali, un'attenzione particolare all'etica e al rispetto di tutti i soggetti coinvolti in questi processi, un dialogo e una condivisione fra organizzazioni di quest'ambito.

Oltre l'Adozione

www.oltreadozione.it

International Action aderisce al coordinamento degli Enti Autorizzati "Oltre L'Adozione" per la sussidiarietà dell'adozione internazionale.

Oltre l'Adozione è uno dei coordinamenti degli Enti Autorizzati in Italia.

Fondato nel 2004, il Coordinamento, aperto a tutti gli enti che condividono i principi ispiratori fissati nello Statuto e nel Codice deontologico, è un punto di riferimento politico e culturale nei confronti delle istituzioni italiane ed estere, del mondo della comunicazione e dei vari esponenti della società civile internazionale.

Gruppo CRC

<http://gruppocrc.net>

Il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC) è un network attualmente composto da 100 soggetti del Terzo Settore che da tempo si occupano attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Forum Sad

www.forumsad.it

ForumSaD nasce dall'esigenza di rappresentare, a livello nazionale, le organizzazioni che fanno sostegno a distanza e i tanti donatori, che sono una fetta importantissima della società italiana.

L'Adozione Internazionale

Accogliendo e condividendo quanto sancito dalla Convenzione dell'Aja del 1993, e poi ratificato dall'Italia con la legge 476/98, l'azione di International Action si esplica secondo il principio di sussidiarietà dell'Adozione Internazionale, in base al quale l'Adozione Internazionale può essere realizzata, come soluzione alle difficoltà familiari di un minore, solo qualora sia accertata l'impossibilità al reinserimento nella famiglia d'origine o allargata, nonché all'Adozione Nazionale. In un'ottica di prevenzione dell'abbandono, la nostra organizzazione fin dalla sua nascita si è adoperata concretamente per promuovere e mettere in atto, nei Paesi nei quali l'Associazione opera, progetti di cooperazione allo sviluppo e programmi di aiuto a distanza che mirino al miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia da un punto di vista sociale, educativo e sanitario.

International Action intende promuovere il riconoscimento del bambino come soggetto di diritto e tutelarne perciò i diritti fondamentali alla vita, alla salute, all'educazione, al benessere affettivo, allo sviluppo armonioso della propria personalità, al gioco e allo svago. A partire da questo presupposto il suo operato si rifà al principio di uguaglianza secondo cui il diritto del bambino ad avere una famiglia in cui vivere, crescere ed essere educato non prevede distinzioni di sesso, etnia, età, lingua o religione. Inoltre, secondo il principio della continuità della propria azione, l'Associazione si preoccupa di accompagnare la coppia lungo tutto il percorso adottivo, al fine di garantire una genitorialità adottiva il più possibile consapevole, responsabile e preparata, sempre nell'ottica della salvaguardia del benessere psicofisico e affettivo del bambino.

International Action, nel ricordare che:

- l'adozione rappresenta lo strumento per trovare una famiglia a un bambino/a in condizioni di abbandono;
- che il decreto di idoneità viene emesso dai Tribunali per i Minorenni sulla base di una dichiarazione di disponibilità all'accoglienza di un bambino/a da parte di una coppia di aspiranti genitori adottivi e non rappresenta lo strumento per esercitare un diritto assoluto alla genitorialità;

ritiene discriminatorio e lesivo dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano e internazionale il fatto di vincolare la propria disponibilità all'accoglienza al sesso del minore, per cui non accetta mandati da coppie che pongano condizioni a questo riguardo.

L'opera di International Action è rivolta a tutti i minori che necessitano una famiglia in cui crescere, in particolare si impegna per coloro per i quali è più difficile trovarla, perché sono più grandi o perché presentano delle problematiche sanitarie e dei bisogni più specifici (Special Needs Children).

Per questo vuole ringraziare tutte le coppie che, dando fiducia all'associazione, mettono a disposizione i loro progetti, desideri e risorse familiari e individuali affinché ogni bambino possa essere accolto da una famiglia, come è suo diritto e come merita.

All'avvio del percorso adottivo di una coppia, la nostra Associazione si impegna ad attivare tutte le proprie risorse, strategie e competenze affinché il progetto adottivo possa realizzarsi nel migliore dei modi possibili, ma non è in grado di garantire a priori il buon esito dell'adozione.

Descrizione dell'organizzazione territoriale dell'Ente

In Italia.

L'Associazione è presente in Italia con una sede operativa principale a Campoformido (UD), una sede periferica a Firenze. Per le proprie attività International Action si avvale del contributo professionale continuativo di personale responsabile dell'iter adottivo, del servizio amministrativo e di traduzione, e dei progetti di sviluppo locale e sostegno a distanza; l'Ente inoltre collabora con consulenti psicologi e psicoterapeuti coinvolti nel supporto psicosociale pre e post adottivo.

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI UDINE

via Santa Caterina, 208/c – 33030 Campoformido (UD)
tel. 0432.977405
fax 0432.977507
e-mail info@internationalaction.org

SEDE OPERATIVA DI FIRENZE

via P. Pasolini, 28 – 50013 Campi Bisenzio
tel. 055.781004
e-mail firenze@internationalaction.org

All'estero.

Presso ciascun Paese in cui l'Associazione è operativa, è presente un referente locale ed una sede per l'attività di rappresentanza dell'Ente presso le istituzioni del Paese straniero, e di accompagnamento e interpretariato per le coppie nell'adempimento delle procedure adottive e nei rapporti con le autorità locali.

Per motivi di riservatezza e tutela del lavoro dei referenti esteri, i loro dati non vengono resi pubblici in questa Carta.



Gli Organi Direttivi

Consiglio Direttivo

Presidente	Beatrice Belli
Vice Presidente	Mauro Bettuzzi
Consigliere Segretario	Tarcisio Innocente
Consigliere	Paolo Brescacin
Consigliere	Roger Coianiz

Revisore dei Conti Alessandro Cucchini

Organo di Controllo Benvenuto Suriano

Direttore generale Andrea Zoletto

Personale

Direttore generale

Andrea Zoletto

Italia

Area Adozioni

Responsabile adozioni
Coordinatrice India
Ufficio Adozioni Firenze

Margherita Cipone
Emma Rossi
Laura Biondi

Area Cooperazione

Ufficio Progetti e Sostegno A Distanza

Valentina Pitton

Segreteria e amministrazione

Ufficio Segreteria e Amministrazione

Enza Bonfiglio

Area Psicosociale e servizi alle famiglie

Dott.ssa Leila Zannier	Psicologa e psicoterapeuta (Udine), coordinatrice Equipe Adozioni
Dott. Luca Dondoni	Psicologo e psicoterapeuta (formatore Udine)
Dott.ssa Margherita Cipone	Psicologa e psicoterapeuta (Udine)
Dott.ssa Carla Casini	Psicologa e psicoterapeuta (Firenze)
Dott.ssa Chiara Benini	Psicologa e psicoterapeuta (formatrice Firenze)

Paesi per i quali l'Ente è autorizzato e Paesi in cui è operativo e accreditato

International Action è stata autorizzata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali ad operare nel campo delle adozioni internazionali in India, Nepal, Romania.
Attualmente è operativa in **India**.

La procedura di adozione internazionale in questi Paesi si esplica attraverso un percorso comune per tutte le coppie accompagnate da International Action, che verrà presentato nelle seguenti pagine, e alcuni passaggi specifici secondo le procedure richieste dai singoli Paesi: questi ultimi sono consultabili nelle specifiche schede paese presentate sul sito internet.

Descrizione della metodologia durante il percorso adottivo

Informazione preliminare all'eventuale conferimento di incarico

Le coppie che si avvicinano all'adozione hanno a disposizione due strumenti informativi:

- lo sportello, che fornisce informazioni di carattere generale sulle modalità di accesso all'adozione, sulle caratteristiche degli istituti con cui l'associazione opera, sulle caratteristiche dei bambini e sulla condizione sociale nei diversi paesi, e aiuta le coppie a orientarsi nella scelta del paese. Questo servizio offre inoltre informazioni sulle attività collaterali dell'Associazione, quali le caratteristiche e le attività dei progetti di sviluppo locale e di sostegno a distanza realizzati. E' operativo presso le sedi dell'Ente e tramite il sito www.internationalaction.org;
- gli incontri informativi, a cadenza mensile e della durata di due ore circa, che in modo più dettagliato forniscono informazioni sulle procedure per l'adozione nei Paesi in cui l'Associazione opera, sui tempi e le condizioni necessarie per adottare nei Paesi stranieri, e sulle condizioni di salute e sociale dei bambini in stato di abbandono.

Incontro informativo individuale

Le coppie in possesso del decreto di idoneità e della relazione dei servizi, che si dimostrano interessate ad avviare un percorso adottivo con *International Action*, possono anticipare tali documenti e richiedere un incontro con il personale dell'Associazione. Questo incontro, gratuito, è orientato ad approfondire alcuni aspetti relativi l'iter adottivo e capire su quali Paesi la nostra Associazione può accompagnare la coppia a realizzare il proprio progetto adottivo.

L'approfondimento ha inoltre, la funzione di verificare che sussistano le condizioni per candidare la coppia in uno specifico Paese. Per svolgere queste verifiche, i criteri di valutazione sono:

- la conformità delle caratteristiche della coppia, del contenuto della relazione psicosociale e del decreto di idoneità con i vincoli e le regole vigenti nel paese straniero,
- la disponibilità all'accoglienza della coppia in relazione alle caratteristiche e ai bisogni dei bambini nei paesi stranieri,
- la presenza di risorse personali e di coppia coerenti con la disponibilità espressa.

In caso di richieste di conferimento di mandato numericamente superiori alle proprie possibilità di gestione, l'associazione si riserva di effettuare una selezione.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento del mandato ad International Action è possibile solo da parte delle coppie residenti nelle MACROAREE in cui l'ente è operativo con una propria sede (in ottemperanza alle direttive CAI). International Action accoglie mandati dalle coppie residenti nelle seguenti Regioni:

MACRO-AREA Nord-Ovest

- Piemonte
- Liguria
- Lombardia

MACRO-AREA Nord-Est

- Friuli VG
- Veneto
- Trentino-Alto Adige

MACRO-AREA Centro Italia

- Emilia Romagna
- Toscana
- Umbria
- Marche
- Sardegna

MACRO-AREA Centro-Sud

- Lazio
- Sardegna

La coppia che decide di dare mandato all'Associazione per avviare il percorso di Adozione Internazionale, incontra lo psicologo per un approfondimento della conoscenza tra Associazione e aspiranti adottanti, soprattutto relativamente alle risorse della coppia e alla sua disponibilità relativamente all'età, al numero e alle condizioni di salute dei minori, per poterla confrontare con i bisogni espressi dalle Autorità dei Paesi stranieri. La coppia incontra nella stessa occasione il Direttore dell'Associazione o un suo delegato, per un colloquio al termine del quale gli aspiranti adottanti sottoscrivono il contratto con l'Associazione e ricevono la modulistica necessaria per ufficializzare il mandato ad International Action. Il conferimento del mandato comporta l'inizio operativo delle procedure adottive e di conseguenza il vincolo di esclusività con l'Associazione. L'Ente provvederà a comunicare il conferimento del mandato alla Commissione per le Adozioni Internazionali, al Tribunale per i Minorenni e ai Servizi competenti per territorio.

Giornate formative con gli aspiranti all'adozione

Per le coppie che avviano la procedura di Adozione Internazionale con International Action, è previsto un appuntamento di riflessione di gruppo sui bisogni e sui diritti dei bambini, sulle tematiche peculiari dell'Adozione Internazionale con particolare riferimento alle caratteristiche dei Paesi in cui l'Associazione opera.

Questi incontri permettono alla coppia di riflettere e lavorare sulle ragioni della propria scelta adottiva, e di aumentare il grado di consapevolezza del proprio progetto. Rappresentano inoltre un primo momento di conoscenza tra le famiglie e l'Associazione in vista dell'avvio del percorso per l'Adozione Internazionale. Gli incontri si svolgono in giornate collocate sempre nei fine-settimana e si tengono presso le sedi principali dell'Ente nel corso dell'anno, in base alla creazione di un adeguato numero di partecipanti.

Preparazione della coppia e iniziative per la gestione dei tempi dell'attesa

La coppia che ha conferito il mandato ad International Action ed è in attesa di abbinamento con il/i minore/i straniero/i si impegna a partecipare agli incontri di gruppo di formazione, incontri a cadenza trimestrale pensati come uno spazio di ulteriore crescita per le coppie, di prosecuzione per i futuri genitori di un lavoro di arricchimento delle loro risorse personali e familiari e di un impegno a sostenere l'osservazione consapevole del modo in cui vanno avvicinandosi all'incontro con il figlio. La partecipazione a questi gruppi può iniziare in qualsiasi momento e proseguire fino alla partenza per il Paese straniero.

Il percorso formativo si arricchisce inoltre di incontri a tema, della durata di una giornata ciascuno ed aperti anche a genitori che hanno già adottato, in cui vengono affrontate le tematiche fondamentali dell'adozione. Gli argomenti trattati riguardano, tra gli altri, la preparazione ad accogliere un bambino e la sua storia, le caratteristiche e le difficoltà legate all'integrazione del bambino nella famiglia allargata, nella scuola, nella comunità, e gli atteggiamenti e i modi più adatti a cominciare positivamente un'adozione.

Sono inoltre possibili incontri di counseling individuali per l'ascolto e l'accoglimento dei bisogni o delle eventuali difficoltà delle famiglie in attesa dell'abbinamento o in attesa della partenza ad abbinamento avvenuto.

Individuazione del Paese ed eventuali cambiamenti

Il Paese in cui avviare la procedura di Adozione Internazionale viene scelto dalla coppia.

La coppia predispose la documentazione necessaria alla formazione del proprio dossier che viene depositato (tramite il referente locale o il portale informatico) presso l'Autorità Centrale del Paese scelto. Nel caso in cui il Paese prescelto, nel corso dell'iter adottivo, evidenzia problemi di difficile soluzione è possibile per la coppia, in accordo con International Action, e in mancanza di abbinamento, decidere di cambiare Paese e avviare una nuova procedura.

Non è consentita l'iscrizione in liste d'attesa in Paesi diversi.

Acquisizione della documentazione per la formazione del dossier della coppia

Secondo modalità diverse legate alla Regione di provenienza della coppia, l'Associazione acquisisce dal Tribunale per i Minorenni, o direttamente dalla coppia, una copia conforme della relazione del Servizio socio-assistenziale dell'Ente Locale e due copie conformi del decreto di idoneità.

Le procedure di formazione del dossier della coppia differiscono a seconda del Paese scelto. In generale prevedono la redazione di una relazione integrativa sulla coppia a cura dello psicologo dell'Associazione, la produzione da parte della coppia di documentazione, l'autenticazione notarile. L'Associazione supporta la coppia relativamente alla produzione della documentazione necessaria.

Deposito del fascicolo all'estero: modalità e tempi

Una volta pronto il dossier, l'Associazione provvede (indicativamente entro 30 giorni) alla traduzione, asseverazione e legalizzazione di tutti i documenti e al tempestivo invio al Paese che è stato scelto per la procedura di Adozione Internazionale. Ogni Paese ha differenti modalità di presentazione, deposito e valutazione della coppia, l'Associazione si preoccupa di monitorare questa fase e verificare la necessità di produrre ulteriori documenti secondo le richieste del Paese estero.

Proposta di abbinamento e preparazione all'incontro con il bambino

L'Associazione riceve dall'Autorità Straniera la proposta di incontro (abbinamento) fra gli aspiranti all'adozione e il minore da adottare. La coppia incontra l'operatore di riferimento dell'Associazione per la presentazione e l'esame

dell'abbinamento. In questa occasione vengono analizzati i documenti relativi al minore per quel che concerne i dati sulla sua salute psicofisica, la storia pregressa, le caratteristiche di personalità e lo sviluppo cognitivo e sociale così come vengono descritte nel report. In seguito all'accettazione International Action informa l'Autorità straniera, al Tribunale per i Minorenni competente e ai servizi del territorio di residenza della coppia sull'adesione alla proposta di abbinamento e in seguito la procedura di adozione può proseguire. Il rifiuto di un abbinamento che sia conforme a quanto previsto dal Decreto di Idoneità e che rispecchi i criteri precedentemente concordati con la coppia in termini di età e condizioni socio-sanitarie dei minori comporta la restituzione del mandato e la risoluzione del contratto tra la coppia e l'Associazione.

L'associazione può formulare alle aspiranti coppie adottive una proposta di abbinamento relativa a bambini con bisogni speciali. Tali proposte possono essere valutate dalle coppie ed eventualmente rifiutate senza che ciò comprometta il percorso adottivo.

Preparazione alla partenza

L'Associazione preavvisa gli aspiranti all'adozione che si sta avvicinando il momento della possibile partenza. La coppia può organizzare autonomamente il viaggio, può rivolgersi ad una propria agenzia di fiducia o chiedere supporto all'Associazione. Qualsiasi sia il tipo di organizzazione, la coppia è invitata a confrontarsi con l'Associazione per verificare che i luoghi e gli spostamenti scelti siano adeguati e sufficientemente sicuri per il tipo di viaggio che la famiglia si accinge a svolgere.

Prima della partenza le coppie partecipano ad un incontro con l'operatore di riferimento dell'Associazione, al fine di ricevere le ultime indicazioni sulla logistica del viaggio, sull'iter burocratico da seguire nel Paese straniero e al rientro in Italia, e sull'assistenza fornita dall'accompagnatore che è con loro e dall'Associazione in Italia durante e dopo il viaggio.

Assistenza all'estero e incontro con il bambino

I coniugi adottanti partono per il Paese estero, ove rimangono per tutto il tempo necessario al completamento della procedura, venendo assistiti, per la parte procedurale, da un incaricato di International Action.

L'associazione mette a disposizione un interprete e un accompagnatore per tutti i momenti e le attività necessarie all'iter adottivo all'estero. I referenti locali e in più generale il personale degli Istituti che collaborano con l'Associazione si rendono disponibili a coordinare, accompagnare e sostenere la coppia rispetto all'incontro e all'avvicinamento con il/i minore/i.

L'Associazione inoltre assiste la coppia durante la sua permanenza nel Paese straniero tramite un suo incaricato che è reperibile al telefono, in Italia e/o all'estero.

Rientro in Italia

Quando gli aspiranti adottanti sono rientrati in Italia insieme al bambino, l'Associazione assicura l'assistenza per lo svolgimento delle operazioni per il completamento della procedura presso il Tribunale dei Minorenni e gli altri uffici.

Post-adozione

Adempimenti con il Paese d'origine del minore. Successivamente al rientro in Italia sono previsti presso l'Associazione degli incontri con gli psicologi che hanno lo scopo di monitorare l'andamento dell'inserimento del minore nel nuovo nucleo familiare e di sostenere la nuova genitorialità così come previsto dalle normative italiane ed estere.

L'ente provvede alla stesura ed invio delle relazioni al Paese straniero con la frequenza e per la durata prevista dalle normative del paese di origine del minore.

In alternativa, la coppia adottiva può svolgere gli incontri con i servizi psicosociali territoriali. In tal caso dovrà assicurarsi che la relazione sull'inserimento del bambino (redatta in lingua inglese dai servizi territoriali) venga trasmessa (con la frequenza e per la durata prevista dalle normative del paese di origine del minore) all'Associazione.



Sostegno alla famiglia. Qualora nei colloqui post adottivi ne emerga la necessità, o nel caso in cui siano gli stessi genitori a farne richiesta, International Action è disponibile ad attuare incontri di sostegno e di consulenza psicologica alle coppie genitoriali e ai nuclei familiari.

Inoltre, l'Associazione prevede un accompagnamento post-adottivo attraverso il dispositivo del gruppo continuativo post-adozione, proposto come uno spazio di confronto per le coppie che affrontano le diverse tappe dell'evoluzione del proprio mondo familiare, a partire da tematiche specifiche, quali ad esempio l'inserimento scolastico, l'entrata nel periodo adolescenziale dei figli ed il loro assumersi la propria storia come interrogativo e come patrimonio da riscoprire. Le famiglie adottive possono partecipare ai gruppi post-adozione con libertà, per tutto il tempo che ritengono utile alla loro esperienza di coppia e di famiglia.

Aspetti contrattuali di rapporto tra la famiglia e l'Ente

Cambio ente: descrizione delle modalità e delle procedure

Nell'ipotesi in cui una coppia che decide di conferire il mandato ad International Action abbia precedentemente dato incarico ad un altro Ente e intenda revocarlo, essa è tenuta a fornire documentazione attestante l'avvenuta revoca e dimostrare di averne dato comunicazione scritta all'Ente di provenienza, al Tribunale per i Minorenni, ai Servizi di competenza e alla Commissione per le Adozioni Internazionali.

Revoca della disponibilità all'adozione nazionale

In conformità con le Linee Guida della Commissione per le Adozioni Internazionali si richiede alle coppie che hanno presentato richiesta di Adozione Nazionale presso il Tribunale per i Minorenni di farne formale atto di revoca, al più tardi al momento dell'abbinamento internazionale.

Procedure per la restituzione o la revoca del Mandato

Prima della proposta d'incontro (abbinamento) gli aspiranti all'adozione possono recedere liberamente dal rapporto, comunicando la loro volontà all'Associazione mediante lettera raccomandata o email; in questo caso l'Associazione trattiene il 50% della prima rata qualora la revoca avvenga entro i 3 mesi dal mandato, in alternativa si procederà alla trattenuta delle rate versate come rimborso per le spese sostenute.

Le somme versate verranno in ogni caso certificate.

International Action ha il diritto di restituire il mandato nel caso in cui la coppia rifiuti un abbinamento coerente con i limiti indicati nel decreto e con la disponibilità dichiarata in sede di conferimento del mandato, o in tutte quelle situazioni di inadempienza degli accordi contrattuali.

Il mandato viene revocato in caso di nascita di un figlio o di adozioni nazionali.

La revoca o restituzione del mandato comporta la tempestiva comunicazione da parte dell'Associazione alle competenti autorità.

Sostegno economico della coppia

Il Testo unico Imposte sui Redditi (D.P.R. 22/12/1986 n.917, Art. 10 comma 1 lettera 1-bis) prevede la deducibilità del 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione. Per fruire di tale agevolazione fiscale è necessario che l'Ente autorizzato certifichi annualmente le spese effettuate dall'Ente stesso e rimborsate a quest'ultimo dagli aspiranti adottanti, nonché le spese sostenute direttamente dalla coppia nel corso del periodo d'imposta.

Ogni anno, la Commissione per le Adozioni Internazionali, con decreto del *Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia*, provvede al rimborso delle spese sostenute per l'adozione internazionale conclusa nell'anno precedente.

Ulteriori informazioni e dettagli, sono disponibili sulle pagine del sito www.internationalaction.org e www.commissioneadozioni.it

Impegni etici

International Action si impegna:

- ad informare le coppie con la massima chiarezza e trasparenza sulle procedure, sui tempi e sulle caratteristiche dell'adozione nei paesi stranieri in cui opera
- ad informare tempestivamente ed esaurientemente, circa ogni evento che va a modificare o le procedure o i tempi previsti per l'iter,
- ad informare la coppia relativamente a qualsiasi avvenimento che riguardi il bambino loro abbinato,
- a ricercare informazioni e garanzie circa la legalità della procedura adottiva, e a segnalare ogni eventuale elemento che ne metta in dubbio la correttezza,
- a fornire alle coppie adottive, dopo l'abbinamento, informazioni periodiche sulla procedura e aggiornamenti sullo stato di salute e benessere del bambino

Nota:

Diritti e obblighi delle aspiranti coppie adottive e dell'Ente Autorizzato International Action sono previsti e descritti nel contratto che viene sottoscritto dalle parti al momento del mandato.

La Carta dei Servizi si richiama ad esso ma non lo sostituisce, per ogni ulteriore informazione si rimanda al contratto stesso.

I costi e le schede paese

I costi delle procedure adottive, suddivisi fra costi Italia e costi estero per ogni Paese sono riportati in una scheda specifica scaricabile alla seguente pagina del nostro sito internet:

<http://www.internationalaction.org/cosa-facciamo/adozione/i-costi-dell-adozione/>

Per maggiori informazioni sull'iter che coinvolge le coppie nei singoli Paesi, potete fare riferimento alle schede presentate alla seguente pagina del nostro sito:

<http://www.internationalaction.org/cosa-facciamo/adozione/paesi/>